

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **Ordinanza n. 40 del 18 Luglio 2016**

**Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e smi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Parziale modifica dell'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016.**

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza;

Vista la L. 27 dicembre 2013 n. 147 “Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;

Visto il decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74 “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell’Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l’operatività del Fondo per le emergenze nazionali” pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, in seguito D.L. n. 74/2014, che all’articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012 ai sensi dell’art. 1 del decreto-legge n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2012, ad operare per l’attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell’Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, individuati dall’articolo 3 del decreto legge n. 4/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 50/2014, nonché dalla tromba d’aria del 3 maggio 2013, individuati a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 ed in attuazione dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 27 maggio 2013 n. 83, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, ed a garantire il coordinamento delle attività e degli interventi derivanti dalle predette emergenze e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d’aria del 30 aprile 2014, limitatamente a quelli nei quali venga dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell’art. 5, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che:

- all’art. 3 comma 1 stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all’attività di loro proprietà;
- all’art. 3 commi 8 e 10, stabilisce che sugli edifici destinati ad attività di impresa che presentino le caratteristiche strutturali definite dai commi citati, ai fini della prosecuzione delle attività, sia necessario conseguire il certificato di agibilità sismica provvisoria secondo le modalità di cui al comma 8-bis del medesimo art. 3, attraverso interventi urgenti di rafforzamento locale e miglioramento sismico;

- all'art. 11 autorizza il Commissario Delegato alla concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese con sede o unità locali ubicate nei territori del cratere sismico;
- all'art. 11 commi 1bis, 1ter, 1quater autorizza il Commissario delegato alla concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori del cratere sismico;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante “Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto” (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;
- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e smi (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);
- il Decreto-Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visti, inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante

“Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto” (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012)”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 dicembre 2015 recante “Modifica del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2012”;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Viste le Ordinanze del Commissario delegato:

- n. 57 /2012 e smi “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione e quantifica la relativa spesa in un importo massimo stimato pari al 2,5% dei contributi concedibili, finanziandola a carico del fondo di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012;
- n. 23/2013 e smi “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012*” ed in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario,

*“Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) previsto dall'art.3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, in particolare l'istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all'interno dell'Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;*

- *n. 6/2014 e smi recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;*
- *n. 27/2014 e smi recante “Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 “Legge di stabilità”;*
- *n. 7/2016 recante “Modifiche all'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”, come modificata dall'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013, dall'Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, dall'Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015 e n. 53 del 4 dicembre 2015. Presentazione di istanza preliminare”;*
- *n. 26/2016 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle*

*carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;*

Richiamata, inoltre, l’Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i. recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” ed in particolare il punto 10) del dispositivo che ha previsto di individuare nella società Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. del Ministero dello Sviluppo Economico, la società che svolge le attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;

Richiamata, infine, l’Ordinanza del Commissario Delegato n. 64 del 30 dicembre 2015 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e la relativa Convenzione sottoscritta tra le parti in data 5 febbraio 2016 – REP/2016/30;

Considerato che:

- la sopra citata ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 prevede nuove modalità per la concessione di contributi in attuazione dell’art. 3 commi 7 e ss. del D.L. n. 74/2012 e che le domande relative possano essere presentate fino al 30 giugno 2016 mentre viene fissato al 30 giugno 2018 il termine per la presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti dai beneficiari;
- le attività poste in capo all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA si rendono necessarie al fine del completamento delle procedure di concessione e di erogazione dei contributi e delle successive attività di controllo ex post sugli interventi realizzati;
- sulla base della Decisione della Commissione Europea C(2012)9853 final possono essere concessi contributi alle imprese (per tutti i settori tranne l’agricoltura, la pesca e l’acquacoltura) fino al 31 dicembre 2016;

- risulta necessario, al fine di rispettare il termine previsto per la concessione dei contributi dalla notifica sopra citata, adeguare il numero delle professionalità dedicate alle attività oggetto della Convenzione sottoscritta tra le parti in data 5 febbraio 2016, con l'individuazione di ulteriori risorse dedicate, in considerazione della numerosità delle istanze di prenotazione pervenute ai sensi dell'Ordinanza n. 7/2016, delle nuove modalità attuative, di cui all'Ordinanza 26/2016 e della numerosità delle istanze effettivamente pervenute entro la data del 30 giugno 2016, per i contributi relativi agli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 ed al miglioramento sismico degli immobili ad uso produttivo;
- il Dott. Roberto Ricci Mingani, già indicato quale Responsabile Unico del Procedimento, nel punto 20 dell'Ordinanza n. 26/2016 citata, risulta essere anche Responsabile di Procedimento per la concessione dei contributi, erogati ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., per l'Area "Industria e Artigianato";
- risulta necessario, individuare, un Responsabile Unico della Procedura, tra le professionalità interne all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA, ad ulteriore supporto del Commissario Delegato, in sostituzione del Dott. Roberto Ricci Mingani, già indicato quale Responsabile Unico del Procedimento, nel punto 20 dell'Ordinanza n. 26/2016 citata per potere rispettare il termine del 31 dicembre 2016 per la concessione dei contributi, ritenendo, a tal fine, più efficace l'individuazione di un Responsabile di procedimento dedicato esclusivamente alla gestione delle domande di contributo ai sensi della stessa Ordinanza n. 26/2016;
- risulta, altresì, necessario, inoltre, adeguare il quadro economico delle risorse impiegate, in seguito all'inserimento di un Responsabile Unico di Procedimento e di ulteriore personale;

Dato atto che:

- con comunicazione del 4 maggio 2016 Prot. CR/2016/23946 il Commissario Delegato ha richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA di garantire massima continuità all'attività svolta, incrementando il personale già assegnato alla Commessa di ulteriori unità, in misura tale da fare fronte all'aumento delle attività di istruttoria;

- con comunicazione del 19 maggio 2016, Prot. PG/2016/379342 del 23 maggio 2016, l'Amministratore Delegato di INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A ha confermato la disponibilità ad incrementare il personale della Commessa come richiesto;
- con comunicazione dell'8 giugno 2016 Prot. PG/2016/426975 è stato richiesto all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA di individuare nominalmente Il Responsabile Unico di Procedimento in riferimento alla procedura di Istruttoria e Concessione dei contributi concessi ai sensi dell'Ordinanza n. 26/2016;
- con comunicazione del 23/06/2016 Prot. PG/2016/478227 l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA ha individuato l'Ing. Mario Bruno Marino, quale Responsabile Unico del procedimento, come sopra definito, per le attività riferite all'Ordinanza 26/2016;

Ritenuto, pertanto, necessario dare continuità alle attività di istruttoria e di assistenza tecnica relative alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e smi, 23/2013 e smi, 27/2014 e smi e 6/2014 smi e 226/2016;

Ritenuto, altresì necessario, autorizzare la spesa per le attività di istruttoria e di assistenza tecnica a supporto del Commissario Delegato nella procedura di concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 26/2016 per un importo massimo stimato pari ad €2.500.000,00 IVA compresa, il cui finanziamento è assicurato dalle risorse di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 accreditate sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, che presentano la necessaria disponibilità;

Ritenuto, infine, necessario modificare l'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 sostituendo:

- il punto 20 con la seguente formulazione:

## 20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Il Responsabile della procedura “Istruttoria e concessione” è l’Ing. MarioBruno Marino, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA

- il punto 21 con la seguente formulazione:

#### 21. DISCIPLINA TRANSITORIA

La disciplina prevista dalla presente Ordinanza si applica alle domande presentate successivamente all’entrata in vigore dell’Ordinanza stessa, ad eccezione del termine di fine lavori (31 dicembre 2017) e del termine per la rendicontazione delle spese (30 giugno 2018), e di quanto previsto in riferimento all’individuazione dell’Ing. MarioBruno Marino quale Responsabile Unico del Procedimento, che si applicano anche alle domande in corso di concessione od erogazione ai sensi dell’Ordinanza n. 91/2013 e ss.mm.ii.

Vista la proposta di atto integrativo, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale che prevede, tra l’altro:

- a. che le attività, oggetto del presente atto integrativo, avranno durata fino al 31 dicembre 2017;
- b. che l’ammontare del corrispettivo massimo stanziato, per le attività di cui al punto precedente, è pari ad € 2.211.590,00 IVA inclusa

Tutto ciò premesso e considerato

#### **DISPONE**

1. di autorizzare la spesa per le attività di istruttoria e di assistenza tecnica a supporto del Commissario Delegato nella procedura di concessione dei contributi di cui all’Ordinanza n. 26/2016 a carico del fondo di cui all’art.2 del D.L. n. 74/2012 per un importo massimo stimato pari ad €2.500.000,00, IVA compresa;
2. di finanziare la spesa di cui sopra di €2.500.000,00 con l’utilizzo di una corrispondente parte delle risorse di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 accreditate sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a “Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna – D.l. 74-12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2

dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, che presentano la necessaria disponibilità;

3. di stipulare con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. apposito Atto integrativo alla Convenzione del 5 febbraio 2016 – REP/2016/30 per le attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e smi., all'Ordinanza n. 23/2012 e smi, all'Ordinanza n. 27/2014 e smi, all'Ordinanza n. 6/2014 e smi e all'Ordinanza n. 26/2016 nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 64/2015, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività previste dal citato Atto integrativo da stipularsi secondo lo schema approvato dalla presente Ordinanza, sono stimati nella misura massima di €2.211.590,00 IVA inclusa, per un importo complessivo pari ad **€ 43.481.040,00 IVA inclusa**, che sostituisce pertanto quello di €41.269.450,00 IVA inclusa, precedentemente pattuito tra le parti con Ordinanza n. 64/2015 e relativa Convenzione sottoscritta tra le parti in data 5 febbraio 2016 – REP/2016/30 così come dettagliato nel comma 1 dell'art. 6 della Convenzione suddetta e nell'allegato B “Quadro economico” al suddetto atto integrativo:
  - quanto ad €38.119.450,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;
  - quanto ad € 700.000,00 IVA inclusa per le attività di cui all'Ordinanza n. 23/2013 e smi;
  - quanto ad € 2.211.590,00 IVA inclusa per le attività di cui all'Ordinanza n. 26/2016 ;
  - quanto ad € 1.800.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 6/2014 e smi;
  - quanto ad € 650.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 27/2014 e smi;
5. di dare atto, inoltre, che la maggiore spesa di cui sopra di €2.211.590,00 IVA compresa risulta ricompresa nell'importo di €2.500.000,00 di cui al precedente punto 1;

6. di indicare l'Ing. Mario Bruno Marino quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui all' Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico";
7. di dare atto che, in caso di indisponibilità dell'Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte da Matteo Campana, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.
8. di modificare l'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 sostituendo:

- il punto 20 con la seguente formulazione:

#### 20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile della procedura "Istruttoria e concessione" è l'Ing. Mario Bruno Marino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA

- il punto 21 con la seguente formulazione:

#### 21. DISCIPLINA TRANSITORIA

La disciplina prevista dalla presente Ordinanza si applica alle domande presentate successivamente all'entrata in vigore dell'Ordinanza stessa, ad eccezione del termine di fine lavori (31 dicembre 2017) e del termine per la rendicontazione delle spese (30 giugno 2018), e dell'individuazione dell'Ing. Mario Bruno Marino quale Responsabile Unico del Procedimento,

che si applicano anche alle domande in corso di concessione od erogazione ai sensi dell'Ordinanza n. 91/2013 e ss.mm.ii.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

Allegato

## SCHEMA ATTO INTEGRATIVO

**ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE STIPULATA il 5 FEBBRAIO 2016 PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO NELL'ESECUZIONE DELLE PROCEDURE DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA LEGALE A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE nn. 57/2012 e smi, 23/2013 e smi, 27/2014 e smi, n. 6/2014 e smi e n. 26/2016.**

TRA

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, nella persona del Presidente della Regione Emilia Romagna Dott. Stefano Bonaccini con sede in Bologna, Via Aldo Moro, 52, (CF 91352270374) - in seguito indicato anche come "Commissario"

E

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito Agenzia, con sede legale in Roma – Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall'Amministratore delegato Dr. Domenico Arcuri, di seguito Agenzia.

PREMESSO

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;

- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 “Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;
- il D.L. 12 maggio 2014, 74 “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell’Emilia Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche nonché per assicurare l’operatività del Fondo per le emergenze nazionali”, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 giugno 2014, n. 93;
- il D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2018 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- l’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e smi “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria – SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione;
- l’ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e smi, del Commissario relativa all’istituzione del soggetto incaricato dell’istruttoria SII, previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;
- il punto 11 della citata Ordinanza n. 75/2012 che individua l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito Agenzia) del Ministero dello Sviluppo Economico, come la società che svolgerà le attività afferenti alle Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- il successivo punto 12 della medesima Ordinanza che stabilisce che i rapporti tra il Commissario e l’Agenzia saranno oggetto di convenzioni adottate con successivi provvedimenti;

- l’Ordinanza 23/2013 e smi “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII) previsto dall’art.3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”;
- l’Ordinanza n. 7/2016 recante “Modifiche all’Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”, come modificata dall’Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013, dall’Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, dall’Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015 e n. 53 del 4 dicembre 2015. Presentazione di istanza preliminare”;
- che in attuazione di quanto previsto dall’Ordinanza Commissariale n.79/2013 è stata stipulata in data 11 settembre 2013 la Convenzione con Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e smi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna (di seguito “Convenzione”);
- l’ordinanza Commissariale n. 6 del 10 luglio 2014 e smi recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per

la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”;

- l'Ordinanza Commissariale n. 27/2014 e smi “Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 “Legge di stabilità”;
- che in data 24/12/2014 è stato stipulato tra il Commissario Delegato e Invitalia un atto integrativo alla citata convenzione dell' 11 settembre 2013 al fine di adeguare le attività previste dalla Convenzione medesima, rimodulandole, e definendo le modalità di prosecuzione degli interventi ivi richiamati e la realizzazione di ulteriori attività, tenuto conto di quanto già realizzato e delle economie di scala derivanti dalla redistribuzione del personale coinvolto;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 64/2016 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e la relativa Convenzione sottoscritta tra le parti in data 5 febbraio 2016 – REP/2016/30;
- l'Ordinanza n. 26/2016 recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;
- che l'articolo 1 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 ha istituito una società per azioni denominata Sviluppo Italia Spa, con lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa” e “dare supporto alle



amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;

- che l’articolo 2, comma 5, del citato decreto legislativo 1/1999 prevede la possibilità per le amministrazioni centrali di stipulare convenzioni con Sviluppo Italia Spa;
- che l’articolo 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che Sviluppo Italia assuma la denominazione di “Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.”, e demanda al Ministro dello Sviluppo Economico l’individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette ed indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale;
- che la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, indica l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. “quale Ente strumentale dell’Amministrazione Centrale” (punto 2.1.1);
- che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
- che il D. Lgs. 1/1999 stabilisce, inoltre, che le amministrazioni statali possono decidere di affidare all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. lo svolgimento di attività strumentali al perseguimento di finalità pubbliche e collegate alle attività proprie dell’Agenzia medesima, anche con l’apporto di propri fondi, disciplinando i relativi rapporti attraverso apposite convenzioni, il cui contenuto minimo è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- che, ai sensi del citato D. Lgs. 1/1999, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, delle società operative da essa costituite e controllate;

- l'art. 55 -bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" convertito con modificazioni dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, prevede che "Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni";
- il medesimo articolo 55 -bis, al comma 2 -bis, aggiunto dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, prevede che "Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, con particolare riferimento a quelli riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché per razionalizzare e rendere più efficienti le relative procedure di spesa, per i progetti finanziati con fondi europei le amministrazioni interessate possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., in qualità di centrale di committenza ai sensi degli articoli 3, comma 34, 19, comma 2, e 33, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nell'ambito delle sue competenze istituzionali e ferme restando le disposizioni vigenti in materia di procedure di acquisto di beni e servizi";
- che si rende necessario, su richiesta del Commissario, adeguare il numero delle professionalità dedicate alle attività oggetto della Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016, in particolare con l'individuazione di un Responsabile Unico di Procedimento e di ulteriori risorse dedicate in considerazione della numerosità delle istanze di prenotazione pervenute ai sensi dell'Ordinanza n. 7/2016 e delle nuove modalità attuative, di cui all'Ordinanza 26/2016, per i contributi relativi agli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 ed al miglioramento sismico degli immobili ad uso produttivo e procedere alla stipula del presente Atto integrativo della citata Convenzione

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Il Commissario e l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - INVITALIA (di seguito definiti congiuntamente “Parti”) convengono quanto segue:

### **Articolo 1**

#### ***(Premesse e Oggetto)***

1. Le Premesse e l’Allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo il quale costituisce integrazione e/o modifica della convenzione stipulata tra le parti il 5 febbraio 2016 citata in premessa.

### **Articolo 2**

#### ***(Modifica Art. 2 Convenzione 5/2/2016)***

1. Con l’entrata in vigore del presente Atto integrativo l’art. 2 della Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 viene sostituito dal seguente.

### **Articolo 2**

#### ***(Oggetto dell’incarico)***

*1. Il Commissario, in attuazione di quanto previsto dal punto 11, della Ordinanza n. 75/2012, citata in premessa, incarica l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. di supportarlo nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di “Istruttoria, concessione, liquidazione” - in stretta osservanza della normativa sotto elencata - nonché delle attività di sportello informativo, di assistenza legale e di segreteria amministrativa a supporto del procedimento amministrativo di cui:*

*a) all’Ordinanza n. 57/2012 e smi “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012”;*

- b) all'Ordinanza n. 23/2013 e smi "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";
- c) all'Ordinanza n. 6/2014 e smi "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";
- d) all'Ordinanza Commissariale n. 27/2014 e smi "Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1, comma 361 della L. 27/12/2013, n. 147 "Legge di stabilità";
- e) all'Ordinanza Commissariale n. 26/2016 "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012, n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni nella Legge del 7 agosto 2012, n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico";

2. Il Commissario indica Matteo Campana, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alla Ordinanze:

*a. n. 57/2012 e smi ad eccezione delle richieste di erogazione dei contributi, se effettuate contestualmente alla domanda di concessione del contributo stesso;*

*b. n. 23/2013 e smi;*

*c. n. 26/2016.*

*3. In caso di indisponibilità di Matteo Campana, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.*

*4. Il Commissario indica, altresì, l'Ing. Mario Bruno Marino quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi, fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alla Ordinanza n. 26/2016;*

*5. In caso di indisponibilità dell'Ing. Mario Bruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte Matteo Campana, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.*

*6. Le attività oggetto dell'incarico sono dettagliatamente descritte nell'Allegato A "Scheda Descrizione Attività" alla presente Convenzione e dovranno essere svolte garantendo i tempi previsti dalle Ordinanze citate per lo svolgimento delle istruttorie sia in fase di concessione che in fase di erogazione. In particolare, per l'Ordinanza n. 57/2012 e smi dovranno essere rispettate le tempistiche e le modalità di cui al punto 3) dell'Allegato A alla presente Convenzione.*

### **Articolo 3**

***(Modifica Art. 6 Convenzione 5/2/2016)***

1. Con l'entrata in vigore del presente Atto integrativo l'art. 3 della Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 viene sostituito dal seguente.

### **Articolo 6**

***(Corrispettivo e penali)***

*1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto della presente Convenzione, il Commissario riconosce all'Agenzia un corrispettivo massimo pari a € 43.481.040,00 (quarantatremilioniquattrocentottantunomilazeroquaranta) IVA inclusa, come dettagliato al punto 1.2 dell'Allegato B "Quadro Economico" e ripartito secondo una previsione di massima nel seguente modo:*

- € 38.119.450,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 57/2012 e smi;*
- € 700.000,00 IVA inclusa per le attività di cui all'Ordinanza n. 23 /2013 e smi;*
- € 2.211.590,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 26/2016;*
- € 1.800.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 6/2014 e smi;*
- € 650.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 27/2014 e smi.*

*2. Il corrispettivo complessivo di cui al comma 1 si riferisce alla realizzazione da parte dell'Agenzia delle attività di istruttoria e di assistenza relativamente alle domande di ammissione e di erogazione protocollate entro i termini di scadenza sottostanti prorogabili di non oltre sei mesi:*

- ammissioni ex Ordinanza 57/12 e smi (agricoltura e agroindustria): 30/06/2015;*
- ammissioni ex Ordinanza 6/14 e smi (alluvione) : 31/10/2015;*
- ammissioni ex Ordinanza 57/12 e smi (altri settori): 31/04/2016;*
- ammissioni ex Ordinanza 23/13 e smi (INAIL): 31/03/2016;*
- ammissioni ex Ordinanza 26/16 (INAIL): 30/06/2016*
- erogazioni ex Ordinanza 27/14 e smi (investimenti produttivi): 30/04/2016;*
- erogazioni ex Ordinanza 6/14 e smi (alluvione): 31/05/2016;*
- realizzazione interventi ex Ordinanza 57/12 e smi (agricoltura e agroindustria): 30/09/2016;*
- realizzazione interventi ex Ordinanza 57/12 e smi (altri settori): 31/09/2017;*
- realizzazioni interventi ex Ordinanza 26/2016 (INAIL): 31 dicembre 2017*
- erogazioni ex Ordinanza 57/12 e smi (agricoltura e agroindustria): 28/2/2018 – 30/09/2018;*
- erogazioni ex Ordinanza 23/13 e smi (INAIL): 31/03/2017;*
- erogazioni ex Ordinanza 57/12 e smi (altri settori): 31/12/201.*

3. La conclusione dell'attività di istruttoria e di assistenza all'Amministrazione da parte dell'Agenzia è garantita per un numero massimo di istruttorie pari a 10.900 (diecimilanovecento) e specificamente nel numero massimo di 6.500 (seimilacinquecento) istruttorie nell'anno 2016 e nel numero massimo di 4.400 (quattromilaquattrocento) istruttorie nell'anno 2017. In caso di superamento di tale numero massimo, le parti concorderanno la modifica del corrispettivo complessivo. In caso di riduzione del numero delle istruttorie presentate, le parti potranno condividere, su richiesta del Commissario Delegato, una riduzione del numero del personale assegnato dall'Agenzia alle attività oggetto della presente Convenzione e la conseguente rimodulazione del quadro economico, di cui all'Allegato B. Nel caso in cui vengano introdotte modifiche alle ordinanze che abbiano impatto sugli obiettivi di produzione e/o sull'organizzazione, esse potranno essere oggetto di specifica analisi con l'eventuale modifica della presente convenzione.

4. Ai fini della presente Convenzione per "istruttoria" si intende qualsiasi attività che si concluda con una proposta da parte dell'Agenzia di ammissione o rigetto ai Nuclei di Valutazione o ai Responsabili del Procedimento.

Per il calcolo delle istruttorie, indicate al precedente comma 3, concorreranno agli obiettivi per un **valore uguale ad 1:**

- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, ivi comprese le riammissioni previste dal 13bis;
- le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- le proposte di concessione/erogazione, oggetto di esame a seguito di richieste di variante da parte del beneficiario;

**per un valore uguale a 0,5:**

- eventuali proposte di ammissione non ammissione relative alle istanze preliminari da sottoporre alla valutazione dei Nuclei di Valutazione;
- le proposte di concessione o di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;

- le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro riesame che si renda necessario per la conclusione/ridefinizione della pratica;

- le proposte di rinuncia successive alla ammissibilità formale;

5. Le attività realizzate sono oggetto di incontri mensili tra i Responsabili di Procedimento ed i Referenti dell'Agenzia, ai fini di verificare il numero di istruttorie concluse nel mese di riferimento e di fissare gli obiettivi da raggiungere nel mese successivo. I resoconti dei suddetti incontri dovranno essere trasmessi formalmente ai Referenti di cui al comma 1 dell'art. 5. Verrà altresì verificato trimestralmente il numero delle risorse impiegate nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché il loro profilo professionale, anche attraverso una rendicontazione delle figure corrispondenti a quanto previsto dall'Allegato C.

6. L'importo di cui al primo comma del presente articolo potrà essere modificato, mediante apposito atto ai sensi del successivo art. 9, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta.

7. Nel caso in cui gli inadempimenti risultino prolungati nel tempo o ripetuti per un numero significativo di iniziative, il Commissario Delegato applicherà le penali il cui importo è determinato in relazione alla gravità ed alla durata dell'inadempimento. Ove l'Agenzia non concluda l'istruttoria della domanda di concessione o non concluda il procedimento delle erogazioni entro i termini previsti al punto 3 dell'Allegato A, per cause imputabili esclusivamente all'Agenzia medesima, si applicherà una penale per prolungato ritardo negli adempimenti istruttori pari ad € 10,00 (dieci/00) per ciascun giorno di ritardo, fino ad massimo di € 340 ad istruttoria. Le penali sono incrementate del 50% nel relativo valore qualora si applichino a più del 50% dei procedimenti di concessione e/o erogazione dei contributi, conclusi nell'anno cui le penali si riferiscono. Le penali si applicano a tutte le istruttorie attivate successivamente alla firma della convenzione. Si applicano, altresì, a tutte le pratiche in corso di valutazione, sia in fase di concessione che in fase di erogazione, la cui istruttoria abbia superato i tempi previsti al comma 1 dell'art. 10 dell'Ordinanza n. 57 /2012 come modificata dall'Ordinanza n. 56/2015. Le suddette penali verranno conteggiate a far data dal 1 Marzo 2016. L'applicazione delle penali è preceduta dalla contestazione dell'inadempienza da parte del Commissario Delegato a mezzo posta elettronica certificata. Ricevuta la contestazione predetta, l'Agenzia ha facoltà di comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della contestazione. Trascorso invano il predetto termine ovvero qualora le controdeduzioni



*non siano accoglibili, il Commissario Delegato procederà all'applicazione delle penali sopra indicate, determinate a decorrere dai termini specificatamente individuati ai sensi del presente articolo. L'importo delle penali è determinato sulla base dei giorni lavorativi di ritardo rispetto ai termini previsti e verrà detratto dai rimborsi di costi dovuti all'Agenzia.*

### **Articolo 3**

#### ***(Sostituzione Allegato A)***

1. Con l'entrata in vigore del presente Atto integrativo, l'Allegato A "Scheda descrizione attività" alla Convenzione del 5 febbraio 2016 è sostituito dal corrispondente Allegato al presente atto.

### **Articolo 4**

#### ***(Sostituzione Allegato B)***

1. Con l'entrata in vigore del presente Atto integrativo, l'Allegato B "Quadro economico" alla Convenzione del 5 febbraio 2016 è sostituito dal corrispondente Allegato al presente atto.

### **Articolo 5**

#### ***(Proroghe e Modifiche)***

1. Eventuali proroghe e/o modifiche del presente Atto integrativo sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto. In particolare eventuali rinnovi potranno essere concordati al limitato scopo della conclusione delle attività connesse alla gestione dello stato di emergenza e comunque formalizzati sulla base della normativa vigente.

### **Articolo 6**

#### ***(Norma di rinvio)***

1. Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato dal presente Atto integrativo, si conferma quanto disciplinato nella Convenzione stipulata tra le parti il 5 febbraio 2016.

### **Articolo 7**

#### ***(Efficacia dell'Atto integrativo)***

1. Il presente Atto integrativo vincola le parti dalla data della sottoscrizione.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Regione Emilia Romagna Dott. Stefano Bonaccini in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", con sede in Bologna, Via Aldo Moro, 52, (CF 91352270374), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e smi

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dr. Domenico Arcuri (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.), ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e smi

**ALLEGATO A: SCHEDE DESCRIZIONE ATTIVITA'**

- **DETTAGLIO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE**

### **1.1 Obiettivi generali**

La collaborazione disciplinata dalla presente convenzione è finalizzata allo svolgimento delle attività afferenti alle procedure di:

1. istruttoria di ammissione,
2. predisposizione delle proposte di ammissione;
3. istruttoria di erogazione,
4. predisposizione delle proposte di erogazione;
5. predisposizione dei report e dei verbali di sopralluogo;
6. controlli a campione ex post;
7. verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
8. informazione alle imprese;
9. assistenza amministrativa;
10. predisposizione decreti di ammissione e di erogazione;

come meglio dettagliate nel successivo paragrafo, nell'ambito:

- dell'**Ordinanza n. 57/2012** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 23/2013** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico;
- dell'**Ordinanza n. 6/2014** e s.m.i. relativamente agli eventi alluvionali e di trombe d'aria e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 27/2014** e s.m.i. relativamente a investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 .
- dell'**Ordinanza n.26/2016** relativamente alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico

Sono considerate attività istruttorie :

- relativamente alla concessione, tutte le attività previste dal momento della presa in carico della domanda attraverso l'applicativo Sfinge fino al momento del caricamento e validazione della proposta di Invitalia su Sfinge;
- relativamente all'erogazione , tutte le attività dal momento della presa in carica su Sfinge e fino al momento della validazione della nota di erogazione, del report e del verbale di sopralluogo, delle attività di controllo della documentazione amministrativa (es: DURC, Antimafia, tracciabilità dei flussi ecc.) e della predisposizione del decreto per la fase di erogazione.

In particolare per la fase di controllo della documentazione amministrativa Invitalia potrà avvalersi di personale messo a disposizione dalla Struttura Commissariale almeno fino alla data del 30/09/2016, secondo modalità da concordare tra le parti.

Per il calcolo delle istruttorie concorreranno agli obiettivi per **un valore uguale ad 1** :

- le proposte di ammissibilità e/o non ammissibilità di contributo, in fase di concessione, presentate ai Nuclei di valutazione, ivi comprese le riammissioni previste dal 13bis

- le proposte di erogazione del contributo, con relativa proposta di decreto, trasmesse al Commissario Delegato per la sottoscrizione;
- le proposte di concessione/erogazione, oggetto di esame a seguito di richieste di **variante** da parte del beneficiario;

**per un valore uguale a 0,5:**

- eventuali proposte di ammissione non ammissione relative alle istanze preliminari da sottoporre alla valutazione dei Nuclei di Valutazione;
- le proposte di concessione o di erogazione del contributo oggetto di riesame, a seguito di contestazioni da parte del beneficiario ovvero di rivalutazione per approfondimenti richiesti dal Nucleo di Valutazione;
- le proposte di revoca parziale o totale e qualsiasi altro riesame che si renda necessario per la conclusione/ridefinizione della pratica
- le proposte di rinuncia successiva alla ammissibilità formale;

Nell'ambito della medesima collaborazione, l'Agenzia supporterà la Regione Emilia Romagna nelle attività propedeutiche e/o accessorie a quelle sotto descritte, tra cui:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative per garantire il regolare avanzamento delle attività.

## **1.2 Dettaglio operativo**

Le attività afferenti le procedure per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 6/14 e per l'Ordinanza n. 27/2014 e per l'Ordinanza n. 26/2016 svolte secondo quanto previsto dalla citate normative sono classificabili come segue:

- attività legate alle istruttorie formali ed alla valutazione di merito delle domande;
- attività legate alla concessione ed alla liquidazione dei contributi;
- attività legate all'accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi, compresi i sopralluoghi preventivi all'erogazione del saldo sul 100% degli interventi;
- attività di sportello informativo;
- attività propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione;
- attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale.
- attività legate a controlli a campione ex post;
- attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori, anche in considerazione di eventuali controlli da parte di Autorità esterne alla Struttura Commissariale

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di ammissione** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 6/14 e e per l'Ordinanza n. 26/2016 sono sintetizzabili come segue:

### *1. Istruttoria di ammissione formale*

1. verifica della mera presenza dei documenti necessari e della sussistenza dei requisiti di legge per l'ammissibilità;

## 2. Valutazione di merito

1. accertamento della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei contributi;
2. quantificazione degli importi ammissibili a contributo e determinazione di entità e tipologie di contributo concedibile.

Le attività afferenti **la presentazione e la validazione del fascicolo istruttorio** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 6/14 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 26/2016 sono classificabili come segue:

1. elaborazione della proposta di ammissione, non ammissione o ammissione parziale a contributo, da sottoporre ad uno dei sei Nuclei di Valutazione competenti:
  1. Terremoto "Industria";
  2. Terremoto "Commercio";
  3. Terremoto "Agricoltura";
  4. Terremoto "Agroindustria";
  5. Alluvione "Industria e Commercio"
  6. Alluvione "Agricoltura";
2. elaborazione delle ulteriori attività istruttorie conseguenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - alla richiesta di variante presentata dai beneficiari,
  - alla richiesta di approfondimenti o di integrazioni da parte dei Nuclei di valutazione,
  - alle contestazioni dei richiedenti rispetto al successivamente alla presentazione agli stessi dei fascicoli istruttori o conseguenti alla opposizione al preavviso di rigetto da parte dei beneficiari.

## **Richieste di erogazione**

Le attività afferenti le procedure di **erogazione**, svolte secondo quanto previsto dalle singole normative di riferimento (ordinanza 57/12 e smi, ordinanza 23/13 e smi e ordinanza 27/14 e smi e per l'Ordinanza n. 26/2016), sono classificate come segue:

1. verifica dei requisiti del soggetto richiedente e della completezza documentale delle richieste di anticipo, degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e di saldo;
2. controllo e conservazione delle polizze fidejussorie a fronte delle richieste di anticipo;
3. inserimento sulla Piattaforma Sfinge della scheda anagrafica;
4. verifica della non sussistenza dei doppi finanziamenti;
5. relativamente agli interventi sugli immobili di cui all'ordinanza 57/12 e smi, verifica del rispetto degli importi massimi fissati con il decreto di concessione con specifico riferimento agli importi massimi fissati per le seguenti macro categorie:
  - i. costi per opere strutturali;
  - ii. spese per indagini e prelievi;
  - iii. finiture;

- iv. spese tecniche, nelle percentuali massime stabilite dall'ordinanza 57/12;
- 6. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal decreto di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione;
- 7. verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica (relazioni del direttore dei lavori, etc.) e la documentazione di spesa;
- 8. verifica dei bonifici bancari e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato;
- 9. verifica degli estratti conto con effettiva registrazione del bonifico bancario;
- 10. quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell'erogazione (beneficiario o impresa affidataria);
- 11. relativamente all'ordinanza 57/12 e smi, accertamento mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell'ultima tranche di contributo sul 100% degli interventi ammessi:
  - 1. dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili secondo quanto approvato in sede di concessione;
  - 2. dell'effettiva disponibilità dei beni strumentali riacquistati o riparati;
  - 3. delle scorte ripristinate;
  - 4. della coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea;
- 12. controllo in loco della documentazione di spesa in originale e annullamento fatture;
- 13. elaborazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo e del report di sopralluogo;
- 14. verifica dell'osservanza da parte dei soggetti beneficiari della normativa in materia di regolarità contributiva (acquisizione DURC);
- 15. acquisizione delle informazioni e comunicazioni antimafia ove previsto;
- 16. acquisizione dai Comuni e verifica della regolarità dei titoli abilitativi, ove previsto;
- 17. acquisizione della documentazione attestante la regolarità in merito alle quote latte ove previsto;
- 18. elaborazione e sottoscrizione della proposta di erogazione; gli istruttori e i validatori che sottoscrivono le proposte di erogazione, il verbale di sopralluogo e il report di sopralluogo sono inderogabilmente diversi dagli istruttori e validatori che hanno sottoscritto le proposte di ammissione al contributo per il medesimo soggetto beneficiario;
- 19. comunicazione ai richiedenti dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di erogazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90;
- 20. elaborazione della proposta di decreto di erogazione o di rigetto da inoltrare al Commissario;
- 21. ogni altra attività prevista dalle normative di riferimento e afferente l'istruttoria delle richieste di erogazione e l'emanazione del decreto di erogazione da parte del

Commissario, compresa l'acquisizione della disponibilità e della capienza sugli Aiuti di Stato, tramite il confronto con la Banca Dati del Commissario Delegato.

Invitalia indica Matteo Campana, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA quale Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato - svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 e ss.mm.ii.. In caso di indisponibilità, di Matteo Campana, le funzioni di Responsabile del Procedimento, verranno svolte dalla Dott.ssa Carmela D'Amato, Dirigente Responsabile della Funzione Incentivi alle Imprese, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA.

Invitalia indica, altresì, l'Ing. MarioBruno Marino quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di istruttoria di concessione dei contributi, fino alla predisposizione delle proposte di decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa - di cui alla Ordinanza n. 26/2016. In caso di indisponibilità dell'Ing. MarioBruno Marino, le funzioni di Responsabile del Procedimento verranno svolte da Matteo Campana, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione, sulla base dell'organizzazione dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.

### **Controlli ex post**

Relativamente ai **controlli ex post**, svolti secondo quanto previsto dalle citate normative, Invitalia effettuerà controlli a campione sulla base della specifica normativa regionale:

1. per un importo pari al 25% dei contributi complessivamente concessi relativamente all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i.;
2. per un importo pari al 5% dei contributi complessivamente concessi di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.;
3. per un importo pari al 5% dei contributi complessivamente concessi di cui all'Ordinanza n. 6/14 e s.m.i.

I controlli possono riguardare gli aspetti amministrativi, finanziari tecnici degli interventi ammessi a contributo.

\* \* \*

## **2. ORGANIZZAZIONE**

Le attività saranno svolte mediante personale che potrà operare anche presso la sede del Committente; in particolare:

- 2.1. personale delegato a:
  - a) istruttoria di ammissione e relativa validazione;



- b) predisposizione delle proposte di delibera, delle note di rendicontazione, dei report e dei verbali di sopralluogo,
- c) istruttoria di erogazione e relativa validazione,
- d) accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili e/o effettiva disponibilità dei beni strumentali ricostituiti e/o delle scorte ripristinate, e/o delle delocalizzazioni effettuate anche mediante sopralluogo
- e) attività di redazione dei decreti di concessione per l'Ordinanza 26/2016 e/o erogazione del contributo per l'Ordinanza 57/2012 e 23/2013, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
- f) attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
- g) informazione alle imprese;
- h) controlli ex post.

Viene assicurata la totale distinzione tra:

- istruttori e validatori di ammissione;
- istruttori e validatori di erogazione, accertamento e controllo.

Il personale è rappresentato da esperti in grado di operare in autonomia. Il personale opera anche presso gli uffici del Committente, in stretta collaborazione con i funzionari referenti del Committente medesimo;

2.2. personale della struttura dell'Agenzia, a fronte delle ulteriori esigenze, propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione, quali:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative;
4. attività organizzative, di pianificazione, di controllo, di reportistica e di rendicontazione per garantire il monitoraggio della commessa ed il regolare avanzamento delle relative attività.

Sulla base dei volumi di attività stimabili alla data di sottoscrizione della presente Convenzione, la consistenza della struttura delegata alle istruttorie delle domande e alle liquidazioni dei S.A.L. sulle tre operatività (ordinanze 57/12 e smi e 23/12 e smi; ordinanza 6/14 e smi e ordinanza 27/14 e smi), di cui alla lettera a) è così prevista:

- **202 risorse per l'anno 2016,**
- **158 risorse per l'anno 2017,**

L'impegno - stimato - nel biennio per le figure professionali complessivamente individuate, ammonta a complessive **75.525** giornate uomo, articolate in dettaglio nell'Allegato B.

\* \* \*

### **3. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIONE, ISTRUTTORIA DI EROGAZIONE E CONTROLLI IN LOCO**

Nei limiti di quanto disposto dalla relativa normativa, l'Agenda metterà in essere tutti i comportamenti e le azioni atti a consentire il rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla normativa, segnalando al Committente il verificarsi di situazioni che, in funzione della consistenza della struttura resa disponibile ai sensi del precedente paragrafo, non rendessero possibile il rispetto degli stessi.

Per le attività previste dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. è prevista la seguente tempistica:

- Istruttoria per i nuclei di valutazione in fase di concessione: 80 gg dal ricevimento della domanda,
- Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  - 60 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  - 90 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo
  - 120 gg dal ricevimento della domanda per le richieste di erogazioni contestuali alla domanda di concessione
- Istruttoria per la liquidazione dei SAL presentati ex art 14 bis dell'Ordinanza 57/2012 e smi:
  - 35 gg dal ricevimento per i SAL intermedi
  - 120 gg dal ricevimento della domanda per i SAL a Saldo

## **ALLEGATO B: QUADRO ECONOMICO**

## 1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO MASSIMO

### 1.1 Regimi di rendicontazione

Il regime di rendicontazione per il personale del Gruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e per i consulenti e collaboratori esterni attivati segue il criterio del corrispettivo giornaliero, differenziato per le tre tipologie di professionalità rappresentate nella relativa Tabella riportata al punto 1. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

Il regime di rendicontazione per altre voci di costo, incluse le spese di viaggio e soggiorno, segue il criterio del costo sostenuto, come meglio specificato al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

### 1.2 Valorizzazione attività

Il corrispettivo massimo di cui all'articolo 7 della Convenzione è stato quantificato sulla base della stima:

- delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato A, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL Invitalia, e considerando lavorativa anche la giornata del sabato, riproporzionando le ore effettivamente lavorate alla giornata standard di 7.2 ore, a fronte delle esigenze di chiusura nei termini stabiliti.
- della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo precedente;
- delle altre voci di costo, di cui al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione, tra cui le spese di viaggio e soggiorno per le attività da svolgere fuori sede, nel rispetto della Policy Trasferte del Gruppo Invitalia (AG-TRASF-01); maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettaria:
- del 20% dei costi diretti in caso di personale con postazione di lavoro presso Invitalia;
- del 10% dei costi diretti in caso di personale con postazione di lavoro presso la Regione Emilia Romagna o la Provincia di Modena; senza alcuna maggiorazione nel caso di consulenti.

Importi in €			
<b>A - Giornate uomo</b>			
	<b>Costo</b>		
<b>Qualifica</b>	<b>gg/uu</b>	<b>gg/uu</b>	<b>Costo</b>
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	793	€ 616.954
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	15.636	€ 8.099.448
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	1.890	€ 850.500
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	56.996	€ 19.720.616
Personale di livello operativo esterno (JP)	€ 300	210	€ 63.000
<b>Totale A</b>		<b>75.525</b>	<b>€ 29.350.518</b>
<b>B - Altre voci di costo</b>			
			<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 695.000
<b>C - Spese generali</b>			
			€ 5.594.679
<b>A+B+C</b>			
			€ 35.640.197
<b>IVA</b>			
			€ 7.840.843

**TOTALE IVA INCLUSA****€ 43.481.040**

Le *Parti* pertanto concordano che - nei limiti dell'importo massimo del corrispettivo di € 43.481.040 – la composizione delle singole voci di costo potrà essere modificata in sede di rendicontazione effettiva.

Si riporta di seguito il dettaglio per singola annualità:

Importi in € - 2016			
<b>A - Giornate uomo</b>			
	<b>Costo</b>		
<b>Qualifica</b>	<b>gg/uu</b>	<b>gg/uu</b>	<b>Costo</b>
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	405	€ 315.090
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	8.090	€ 4.190.620
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	1.680	€ 756.000
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	31.490	€ 10.895.540
Personale di livello operativo esterno (JP)	€ 300	210	€ 63.000
<b>Totale A</b>		<b>41.875</b>	<b>€ 16.220.250</b>
<b>B - Altre voci di costo</b>			<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 315.000
<b>C - Spese generali</b>			<b>€ 3.000.600</b>
<b>A+B+C</b>			<b>€ 19.535.850</b>
<b>IVA</b>			<b>€ 4.297.887</b>
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>			<b>€ 23.833.737</b>

Importi in € - 2017			
<b>A - Giornate uomo</b>			
	<b>Costo</b>		
<b>Qualifica</b>	<b>gg/uu</b>	<b>gg/uu</b>	<b>Costo</b>
Personale di indirizzo e coordinamento (PM)	€ 778	388	€ 301.864
Personale di livello superiore (SP)	€ 518	7.546	€ 3.908.828
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	210	€ 94.500
Personale di livello operativo (JP)	€ 346	25.506	€ 8.825.076
Personale di livello operativo esterno (JP)	€ 300	0	€ 0
<b>Totale A</b>		<b>33.650</b>	<b>€ 13.130.268</b>
<b>B - Altre voci di costo</b>			<b>Costo</b>
Consulenze specialistiche, spese di viaggio, noleggio...			€ 380.000
<b>C - Spese generali</b>			<b>€ 2.594.079</b>
<b>A+B+C</b>			<b>€ 16.104.347</b>
<b>IVA</b>			<b>€ 3.542.956</b>
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>			<b>€ 19.647.303</b>